



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
212	01/08/2019	50	4	0

Oggetto:

Approvazione "Programma Nazionale Donazioni Organi 2018-2020- Governance della rete trapiantologica della Regione Campania-"

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9D0A196E4A0F670C8CB58A46584F29921510CB22

Allegato nr. 1 : 2C5340E23AD46DF337833DD99F5F74D54FF912B3

Frontespizio Allegato : 1CF93B2A9CF0D076D2B2EC3F8D1CC5877825F102

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con la DGRC n.5844 del 4/08/1994 è stato costituito il Centro di riferimento Regionale trapianti della Campania (CRRT);
- b. con la DGRC n. 3440 del 12 luglio 2002 è stato costituito il Comitato Regionale di cui all'art. 11 Legge 1 aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti";
- c. con la DGRC n. 920 del 15.05.2009 è stato approvato il nuovo modello organizzativo e funzionale del sistema trapianti in Campania, in cui le due funzioni fondamentali in materia sono gestite dal coordinamento del responsabile del Centro regionale Trapianti (CRT) e con un'autonoma unità funzionale dedicata all'attività di coordinamento dei prelievi;
- d. con la DGRC n. 1977 del 31.12.2009 è stato trasferito il CRT presso l'AORN Cardarelli, ed è stato individuato il Laboratorio di Immunologia, medicina trasfusionale e immunologia dei trapianti presso la Seconda Università degli Studi Napoli, quale laboratorio di Immunologia dei trapianti;
- e. con Decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario n.30 del 18/03/2013 e successivo decreto n.103 del 25/10/2013 è stata disposta la razionalizzazione del sistema trapiantologico in Regione Campania, la costituzione del Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT) e l'affiancamento al Commissario ad acta del Centro nazionale trapianti, in conformità a quanto disposto dal punto 2.3, comma 2 dell'Accordo Conferenza Stato Regioni del 13 ottobre 2011;
- f. con DGRC n.278 del 23/05/2017 con oggetto "*Legge 1 aprile 1999 n. 91 recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti - Riassetto del Sistema trapiantologico in Regione Campania*" sono state ripristinate le funzioni del Centro Regionale Trapianti (CRT) assegnandogli i compiti dell'art. 10 della Legge n. 91/1999, ed è stato soppresso il Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT);
- g. con DPG n. 222 del 8/06/2017 è stato nominato il coordinatore del centro Regionale Trapianti (CRT).

VISTI

- a. la Legge n. 91 - 01 aprile 1999 recante "*Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti*" che, nel dettare norme per la disciplina dei prelievi e dei trapianti di organi e tessuti, ne ha previsto l'organizzazione attraverso diversi livelli di strutture finalizzate alla realizzazione di una rete per fornire un miglior Servizio Sanitario nazionale;
- b. il Decreto del Ministero della Salute - 2 agosto 2002 recante "*Criteri e modalità per la certificazione dell'idoneità degli organi prelevati al trapianto* (art. 14, comma 5, legge 1 aprile 1999, n. 91)";
- c. l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - 14 febbraio 2002 tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti e sugli standard minimi di attività di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 1 aprile 1999, n. 91, recante "*Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti*";
- d. l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - 29 aprile 2004 "Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento, recante: "*Linee guida per l'idoneità ed il funzionamento dei Centri individuati dalle regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti*";

- e. l'Accordo del 26 settembre 2012 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente per titolo "Indirizzi per la razionalizzazione e la sostenibilità della rete trapiantologica" (Rep. Atti n.177/CSR);
- f. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate". Repertorio Atti n.: 16/CSR del 24/01/2018.

CONSIDERATO con la DGRC n.29 del 27 gennaio 2019 è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante «Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020» (Rep. Atti n. 225/ csr del 14 dicembre 2017), nella quale si rinvia a successivi provvedimenti l'approvazione, da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSR, di un Programma regionale Donazione Organi 2018-2020, che sarà definito e condiviso con il Centro Regionale Trapianti;

Preso atto del "Programma Nazionale Donazioni Organi 2018-2020", predisposto dal Centro Regionale Trapianti e trasmesso con nota prot. n. 857 del 29/07/2019 (acquisita al prot n.0479860 del 30/07/2019).

Ritenuto di condividere ed approvare il Programma di cui sopra che risponde in pieno alle esigenze organizzative e costitutive della Regione e per essa del CRT;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare il documento allegato, parte integrante del presente provvedimento, dal titolo "Programma Nazionale Donazioni Organi 2018-2020" Governance della rete trapiantologica della Regione Campania- condiviso con il Centro Regionale Trapianti
2. Di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, di concerto con il CRT, nell'ambito della loro attività di programmazione ed indirizzo, la definizione degli obiettivi per l'incremento o il mantenimento dei livelli di donazione di organi e tessuti, per i Direttori Generali dei singoli ospedali e a cascata, per i Direttori delle Rianimazioni delle Terapie intensive e per i dipendenti tutti, afferenti alle stesse, nonché per i Direttori di struttura e per le UU.OO. afferenti all'area critica" (terapia intensiva, Pronto soccorso, Neurochirurgia, Stroke Unit e Neurologia)
3. di stabilire che ciascuna azienda Sanitaria Locale (A.S.L), azienda Ospedaliera (A.O), azienda Ospedaliera Universitaria (A.O.U) della Regione Campania dovrà approvare entro 60 gg dalla pubblicazione del presente provvedimento un Programma aziendale, che recepisca le indicazioni del documento allegato e riporti tra gli obiettivi prioritari : ;

3.1 la donazione quale attività istituzionale delle strutture sanitarie e obiettivo essenziale del SSR
3.2 che tutti i soggetti che presentano i criteri di ME (morte encefalica) devono essere sottoposti ad accertamento con criteri neurologici

4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, al Centro Regionale Trapianti (CRT), all'Ufficio competente ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione “Casa di Vetro”.

Avv Antonio Postiglione